



DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Giovani e Pari Opportunità

AVVISO PUBBLICO DEL COMUNE DI NAPOLI
finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse ai fini della partecipazione
alla selezione prevista dall'Avviso Pubblico
S.V.O.L.T.E.

Superare la Violenza con Orientamento, Lavoro, Tirocini, Esperienze formative
approvato dalla Regione Campania – Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale 5 -
Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie - con decreto dirigenziale n. 63 del
17.07.2017 - BURC n. 56 del 17.7.2017 e successivo Decreto Dirigenziale n. 104 del 9.8.2017, di
rettifica, con il quale sono stati riaperti i termini di presentazione

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie con decreto dirigenziale n. 63 del 17.7.2017 ha approvato l'Avviso pubblico "S.V.O.L.T.E. *Superare la Violenza con Orientamento, Lavoro, Tirocini, Esperienze formative*" e i relativi allegati, per un importo pari ad € 2.950.000 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo Tematico 9, Priorità di Investimento 9i, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.3, pubblicato sul BURC n. 56 del 17.07.2017;
- l'Avviso suddetto finanzia l'offerta integrata di servizi di accoglienza, orientamento al lavoro e inserimento in percorsi di tirocini formativi, finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza e di tratta, prese in carico dalla Rete regionale dei Centri Antiviolenza e dai soggetti iscritti al Registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati;
- ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, la tipologia di intervento e le azioni finanziabili consistono nella realizzazione di progetti di sostegno all'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza e di tratta, articolati nelle seguenti azioni:
 - a) servizi di accoglienza e orientamento all'inclusione socio-lavorativa;
 - b) attivazione di tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, ai sensi del Regolamento Regionale del 29 novembre 2013, n. 7 e ss.mm.ii.
- al fine di garantire una più adeguata rispondenza degli interventi promossi al fabbisogno del territorio, nell'ottica di un'efficace sinergia tra i diversi attori coinvolti, l'Ente Regionale ha inteso procedere a una parziale rettifica e conseguente integrazione dell'art. 3 del sopra richiamato Avviso, di cui al decreto dirigenziale n. 63 del 17.7.2017, adeguandone conseguentemente, per le parti interessate, il testo e gli allegati, mediante l'adozione del Decreto Dirigenziale n. 104 del 9.8.2017, pubblicato sul BURC del 14/08/2017;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra richiamato Avviso, oggetto della suddetta rettifica, di cui al Decreto Dirigenziale n. 104 del 9.8.2017, è prevista la partecipazione obbligatoria, a pena di esclusione, di una delle seguenti tipologie di partenariato, articolate nelle composizioni indicate:

Partenariato n. 1

1. in caso di gestione indiretta, un Ambito Territoriale titolare di un Centro Antiviolenza finanziato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 25 del 17 gennaio 2014, ai sensi della L.R. 2/2011, in qualità di capofila;
2. un soggetto gestore, anche in forma di raggruppamento, del Centro Antiviolenza finanziato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 25 del 17 gennaio 2014, ai sensi della L.R. 2/2011;
3. un ente di formazione accreditato per le utenze speciali in Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e ss.mm.ii., con il ruolo di promotore dei tirocini formativi oggetto dell'Avviso Regionale, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 3, co. 2, lettera d) del Regolamento Regionale n. 7/2013 e ss.mm.ii. L'ente di formazione deve essere diverso dal soggetto gestore del Centro Antiviolenza di cui sopra, sia in forma singola che associata.

OPPURE

Partenariato n. 2

1. in caso di gestione diretta, un Ambito Territoriale titolare di un Centro Antiviolenza finanziato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 25 del 17 gennaio 2014, ai sensi della L.R. 2/2011, in qualità di capofila;
2. un ente di formazione accreditato per le utenze speciali in Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e ss.mm.ii., con il ruolo di promotore dei tirocini formativi oggetto dell'Avviso Regionale, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 3, co. 2, lettera d) del Regolamento Regionale n. 7/2013 e ss.mm.ii.

OPPURE

Partenariato n. 3

1. un Ambito Territoriale sul cui territorio sono esercitati i servizi di presa in carico delle donne vittime di tratta da parte di un soggetto iscritto al Registro nazionale degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, ai sensi del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 (come modificato dal D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334), in qualità di capofila;
2. un soggetto iscritto al Registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, ai sensi del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 (come modificato dal D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334);
3. un ente di formazione accreditato per le utenze speciali in Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e ss.mm.ii., con il ruolo di promotore dei tirocini formativi oggetto dell'Avviso Regionale, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 3, co. 2, lettera d) del Regolamento Regionale n. 7/2013 e ss.mm.ii. L'ente di formazione deve essere diverso dal soggetto di cui al precedente punto 2.

CONSIDERATO CHE:

- con nota PG/2017/ 681157 dell'8/9/2017, la Prof.ssa Simonetta Marino, nell'ambito del supporto fornito al Sindaco in ordine alle deleghe Pari Opportunità, Politiche di contrasto alle violenze di genere e Centri Antiviolenza, di cui al D.S. 178/2017, ha proposto la partecipazione del Comune di Napoli in qualità di capofila e richiesto al Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità di predisporre tutti gli atti per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di enti di formazione accreditati per le utenze speciali in Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e ss.mm.ii., con il ruolo di promotore dei tirocini formativi oggetto del presente Avviso, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 3, co. 2, lettera d) del Regolamento Regionale n. 7/2013 e ss.mm.ii. necessari alla co-progettazione di proposte progettuali da presentare a valere sull'Avviso Pubblico S.V.O.L.T.E., pubblicato dalla Regione Campania, Decreto Dirigenziale n. del 9/8/2017, pubblicato sul BURC del 14/8/2017;
- la scadenza dell'Avviso Regionale è fissata inderogabilmente per le ore 12:00 del 13 ottobre 2017;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Napoli, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 11/2007 e dall'art. 3 della L.R. 2/2011, con D.D. n. 37 del 4/10/2016, D.D. n. 39 del 3/11/2016, D.D. n. 28 del 4/10/2016, D.D. n. 40 del 3/11/2016, D.D. n. 29 del 14/9/2016 e ss.mm.ii., ha dato esecutività al progetto "ERA – Esperienze Rete Antiviolenza", prevedendo l'affidamento di 5 Poli di "Centri Antiviolenza città di Napoli", uno comunale centrale e 4 municipali, finalizzati alla realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere verso le donne, sole e/o con figli minori, vittime di violenza e maltrattamenti;
- la costituenda ATS per la partecipazione all'Avviso Regionale debba pertanto inquadarsi nella summenzionata tipologia di Partenariato 1;

RITENUTO di dover emanare un apposito Avviso Pubblico mediante il quale invitare i soggetti interessati a presentare manifestazioni di interesse a partecipare, con il Comune di Napoli, alla selezione della Regione Campania di cui al Decreto Dirigenziale n. del 9/8/2017, pubblicato sul BURC del 14/08/2017;

SI INVITANO

i soggetti considerati ammissibili – Enti di formazione accreditati per le utenze speciali in Regione Campania ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e ss.mm.ii., con il ruolo di promotori dei tirocini formativi oggetto del presente Avviso, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 3, co. 2, lettera d) del Regolamento

Regionale n. 7/2013 e ss.mm.ii. necessari alla co-progettazione di proposte progettuali da presentare a valere sull'Avviso Pubblico S.V.O.L.T.E., pubblicato dalla Regione Campania, Decreto Dirigenziale n. del 9/8/2017, pubblicato sul BURC del 14/8/2017 – a presentare le proprie candidature, unitamente alla documentazione richiesta, **esclusivamente a mezzo Pec, entro e non oltre le ore 12:00 del 26 settembre 2017**, all'indirizzo email del Servizio Giovani e Pari Opportunità **giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it**, indicando nell'oggetto: **“Avviso Pubblico S.V.O.L.T.E. – Enti di Formazione”**.

A pena di esclusione, la Pec dovrà contenere:

- Istanza di partecipazione (**All. 2**);
- Dichiarazione delle esperienze pregresse maturate in coerenza con le attività oggetto dell'Avviso Pubblico S.V.O.L.T.E. (**All. 3**);
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- Copia dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e Visura Camerale dell'Ente;
- Formulario per la presentazione dell'idea progettuale, comprensivo dei costi, in grado di evidenziare la coerenza e adeguatezza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie rispetto agli obiettivi dell'Avviso Pubblico S.V.O.L.T.E. alla tipologia delle destinatarie e al contesto di riferimento (**All. 4**);
- Presentazione di una rete territoriale di intervento a supporto dell'iniziativa progettuale e, soprattutto, della sostenibilità e scalabilità dell'intervento in ordine all'effettiva occupabilità e occupazione delle destinatarie vittime di violenza di genere, da dimostrarsi a mezzo intese con imprese/organizzazioni datoriali/sindacali, di categoria, Camera di Commercio, enti pubblici e privati, etc. (**All. 5**).

È data facoltà di allegare all'istanza, laddove possibile, le lettere di intenti sottoscritte dai legali rappresentanti di imprese/organizzazioni datoriali/sindacali, di categoria, Camere di Commercio, enti pubblici e privati, etc., aderenti alla rete territoriale di intervento a supporto dell'iniziativa proposta progettuale di cui alla precedente lettera f). Le lettere di intenti saranno allegate secondo il format di cui all'**Allegato 6) Format Lettere di Intenti** e numerate con numerazione progressiva 6.nn, nell'ordine di cui all'elenco redatto per l'Allegato 6).

SI SPECIFICA CHE:

- ciascuna proposta progettuale potrà riguardare un solo Centro Antiviolenza, scelto fra quelli presenti sul territorio;
- i proponenti potranno presentare la loro proposta progettuale per uno o più Centri Antiviolenza;
- l'ente di formazione dovrà essere diverso dal soggetto gestore del Centro Antiviolenza di cui sopra, sia in forma singola che associata;
- la scelta dei partner avverrà sulla base della valutazione dei seguenti requisiti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti:
 - **Qualità della proposta** rispetto agli obiettivi dell'Avviso Pubblico S.V.O.L.T.E., alla tipologia delle destinatarie e al contesto di riferimento (**max punti 30**);
 - **Capacità di coinvolgimento del territorio** e della sostenibilità e scalabilità dell'intervento in ordine all'effettiva occupabilità e occupazione delle destinatarie vittime di violenza di genere (**max 30 punti**);
 - **Esperienza del partner** in coerenza con le attività oggetto dell'Avviso Pubblico S.V.O.L.T.E. (**max 25 punti**);
 - **Innovazione** (innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento e trasferibilità delle innovazioni proposte) (**max 15 punti**).

Il punteggio minimo per l'ammissione alla successiva fase di valutazione per la costituzione della partnership sarà di **70 punti**.

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità
Dott. Giuseppe Imperatore